ATTO COSTITUTIVO E STATUTO

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE CULTURALE MUSICALE "CORRADO IANNOLA" DI PERETO.

In data 28/06/2006 è stata costituita con sede in Pereto (AQ), Corso Umberto I°, una associazione denominata "Ass.Culturale Musicale "Corrado Iannola""su iniziativa dei sigg. Romy Cicciarelli, Michela Grossi e Antonello Staroccia.

ART. I°
L'associazione è aperta a tutti coloro che liberamente e per scelta personale vi vogliono aderire, senza distinzione di razza, ceto sociale, età, sesso, cultura, credo politico o religioso, purché ne condividano i metodi e le finalità nel rispetto dello statuto e del regolamento intero. Ha finalità puramente educative, non persegue scopi di lucro ed è basata esclusivamente sull'operato gratuito e volontario dei propri soci.
E' apartitica ed apolitica, pertanto nella sua gestione devono vigere la democrazia ed il pluralismo.

ART. II°
L'associazione si prefigge i seguenti scopi:
a) Promuovere la diffusione e la valorizzazione della cultura musicale popolare secondo le tradizioni.
b) Offrire la possibilità di una educazione musicale graduale concepita in modo che, potenzialmente, ognuno che lo desideri ne possa usufruire.
c) Creare al suo interno un clima che favorisca lo sviluppo di amicizie e relazioni sociali, così che ogni socio possa essere soddisfatto e stimolato a contribuire attivamente alla vita dell'associazione.

ART. III°
Per il conseguimento degli scopi prefissati si stabiliscono, in linea di massima, le seguenti modalità di intervento:
a) Organizzare e aderire a manifestazioni musicali quali raduni, rassegne e concerti;
b) Mantenere sempre aperti corsi di orientamento musicale per la formazione di nuove leve ed il perfezionamento degli strumentisti effettivi.
b') Promuovere la partecipazione alle iniziative culturali, musicali o comunque educative che si possono presentare sul territorio, fornendo per quanto possibile le indicazioni necessarie ad una adeguata comprensione di ciò che viene proposto.
b'') Promuovere la collaborazione ed il confronto costruttivo con le altre realtà musicali del territorio superando gelosie e complessi di competizione.
Aderire o organizzare attività ricreative anche non a carattere musicale (gite, gare sportive, feste…) aperte a musicanti e simpatizzanti per favorire la socializzazione e quella armonia proficua anche il lavoro d'insieme.
c) Definire a livello di regolamento interno un metodo educativo su cui basare ogni atteggiamento e comportamento soprattutto nei riguardi dei ragazzi più giovani.

ART. IV°
Sono organi dell'Ass. Culturale "Corrado Iannola":
a) Il Presidente;
b) Il consiglio direttivo così costituito:

- Vice-presidente;
- Segretario;
- Archivista;
- Tesoriere;
- Contrattista;
- Responsabile logistica.

c) L'assemblea dei soci ordinari;
d) L'assemblea dei soci straordinari.

Ogni organo ha delle mansioni e delle caratteristiche ben precise:

a) IL PRESIDENTE
E' eletto dall'assemblea dei soci tra uno o più nomi proposti dal consiglio direttivo che preventivamente si è consultato con l'assemblea dei soci.
- Rappresenta legalmente l'associazione.
- Presiede e coordina le riunioni dei vari organi.
- Ha diritto di voto pari ad ogni altro membro dell'assemblea dei soci ordinari.
- Si assicura che ogni membro del consiglio assolva i suoi compiti e che tutti i componenti del complesso rispettino il regolamento interno di vita associativa.
- Può essere sospeso dall'incarico dal voto favorevole del 70% dell'assemblea dei soci.

b) IL CONSIGLIO DIRETTIVO.
E' l'organo esecutivo dell'assemblea dei soci.
E' composto da un consigliere ogni sette membri dell'assemblea dei soci ordinari. Non vi sono limitazioni di nessun tipo per i consiglieri tranne per il maestro direttore che non può essere eletto consigliere.
Il consiglio direttivo distribuisce ai suoi membri le seguenti cariche:
- Segretario:

- cura la corrispondenza ed il relativo protocollo.
- stila i verbali di ogni riunione del consiglio direttivo e delle assemblee dei soci.
- tiene i necessari contatti con i soci benemeriti e i soci sostenitori.

- Tesoriere:

- cura la compilazione del bilancio preventivo e consuntivo mediante libro contabile.
- provvede alle riscossioni ed ai pagamenti.
- è obbligato a verbalizzare il proprio operato di fronte all'assemblea dei soci ordinari, che avrà sempre e comunque la facoltà di esigerne la verifica.
- sostituisce il segretario qualora questi sia impossibilitato ad adempiere alle propri mansioni.

- Vicepresidente:

- fa le veci del presidente ogni qualvolta questi sia impossibilitato alle sue mansioni.
- subentra al presidente dimissionario finchè l'assemblea dei soci non ne elegge il successore.

- Contrattista:

- tiene contatti con organizzatori di sagre, feste e manifestazioni musicali;
- sostituisce il tesoriere qualora questi sia impossibilitato ad adempiere alle proprie mansioni;

- Archivista:

- Sistemazione dell'archivio con conseguente aggiornamento del tabulato. Il tabulato è strutturato nel seguente modo:
  * Indice generale delle partiture
  * Suddivisione in fascicoli riguardanti i diversi tipi di musica
  * Memorizzazione computerizzata dei suddetti.
- Aiuto al maestro nella sistemazione delle parti da tenere nella cartelletta
- Ha il compito di provvedere alla distribuzione delle parti ai vari componenti assicurandosi che ognuno abbia il libretto delle parti completo prima di ogni uscita;
- Qualora siano presenti duranti le uscite componenti esterni, deve provvedere a fornire loro libretti completi per lo svolgimento del servizio.

- Responsabile Logistica:

- Addetto alle divise
- Spostamento strumenti
- Addetto alle iniziative ludico-ricreative.
- ha il compito di assicurare che tutti siano puntuali agli appuntamenti;
- è responsabile per la gestione dei turni per le pulizie del locale.
- aiuta e sostituisce l'archivista qualora questi sia impossibilitato a svolgere le sue mansioni.

Il consiglio direttivo si riunisce, per almeno tre volte all'anno, quando sia richiesto: dal presidente o da almeno il 30% dei propri membri o dal 30% dei membri dell'assemblea dei soci ordinari.
A discrezione dei consiglieri, per una migliore gestione della banda, possono essere definite altre cariche.
Un consigliere viene considerato dimissionario dopo tre assenze ingiustificate consecutive alle riunioni del consiglio e può essere sospeso dall'incarico per demeriti col voto favorevole del 70% dell'assemblea dei soci ordinari.
Qualora venga a mancare un consigliere ad esso subentra fino a termine mandato il primo in ordine di voti dei non eletti all'ultima votazione. E' competenza del consiglio direttivo prendere provvedimenti disciplinari o risolvere le eventuali controversie che possono nascere all'intero del gruppo.

c) L'ASSEMBLEA DEI SOCI ORDINARI è costituita da:
I musicanti effettivi del complesso ed il maestro direttore.
I componenti del consiglio direttivo.
Il presidente.
E' la diretta responsabile dell'operato dell'associazione. Viene convocata su decisione di almeno la metà più uno dei membri del consiglio direttivo o a richiesta scritta di almeno il 30% dei soci ordinari.
Ogni componente, senza alcuna distinzione, ha pari diritto di voto. Una votazione ha valore solo se è presente almeno l'80% dei soci ordinari e si ritiene maggioranza il 50% più uno dei votanti. A discrezione del consiglio direttivo, per casi particolari, tali proporzioni potranno essere variate.
L'assemblea dei soci ordinari elegge a scrutinio segreto tra i propri membri il consiglio direttivo e il presidente. La stessa può sospenderne l'incarico qualora sussistessero gravi motivi.

d) L'ASSEMBLEA DEI SOCI STRAORDINARI è costituita da:

Soci onorari e benemeriti: titolo onorifico conferito dal consiglio direttivo a coloro che hanno particolari meriti di servizio o altro nei confronti dell'associazione
Soci sostenitori: tutti i cittadini e gli enti che, condividendone le finalità, contribuiscono al sostentamento dell'associazione. Ad essi verrà riconosciuta una tessera annuale.
L'assemblea dei soci straordinari si riunisce in seduta ordinaria una volta all'anno per rendere partecipi tutti dell'andamento dell'associazione, rendere pubblico il bilancio, fare un resoconto dell'anno passato e presentare le prospettive future. Il consiglio direttivo può decidere di interpellare l'assemblea dei soci convocandola anche in seduta straordinaria qualora vi siano problemi o situazioni particolari in cui si vede necessario o comunque positivo il parere di tutta l'assemblea.

Qualora nelle riunioni dei vari organi un punto all'ordine del giorno sia riguardante problemi personali di uno o più membri, è fatto obbligo a questi di assentarsi dalla riunione per consentire una più serena e ragionata decisione.

ART. IV° bis
Il Consiglio direttivo e il presidente devono essere eletti tra i soci maggiorenni e restano in carica per 3 anni. Durata di rieleggibilità illimitata.

ART. V°
Tutte le cariche sono gratuite e non retribuite, sono inoltre rinnovabili senza limite.
Il meccanismo elettorale deve essere tale per cui non vengano mai a mancare contemporaneamente il presidente ed il consiglio direttivo.
Possono essere conferite cariche "ad honorem".

ART. VI°
IL MAESTRO DIRETTORE
E' approvato dall'assemblea dei soci ordinari su proposta del consiglio direttivo.
Cura l'insegnamento dei brani e delle esecuzioni, l'armonizzazione e l'adattamento delle partiture dell'organico. Nella scelta dei brani da eseguire può essere affiancato da una commissione artistica nominata dal consiglio direttivo.
Fornisce le direttive per il corso allievi qualora non ne sia egli stesso l'istruttore.
Consiglia l'assegnazione degli strumenti agli allievi o tra i musicanti già effettivi.
Durante i servizi, i concerti o le manifestazioni assume la completa direzione del gruppo.
Ha diritto ad un rimborso annuo per le prestazioni deciso concordemente con il consiglio direttivo.
Può proporre all'assemblea dei soci ordinari i nominativi per l'elezione di un capobanda che ne assuma le mansioni in caso di necessità.
Può essere sospeso dall'incarico dal voto favorevole del 70% dell'assemblea dei soci ordinari.

ART. VII°
Ogni impegno di carattere musicale proposto da membri interni, da enti o da privati, deve essere vagliato all'interno del consiglio direttivo e portato per tempo all'assemblea dei soci ordinari così che, sentendo le disponibilità di ciascuno, si verifichi la possibilità di inserimento nel calendario delle programmazioni.
Ogni socio è tenuto a partecipare assiduamente alle prove, ai servizi ed ai concerti, essendo cosciente del fatto che da lui dipende sempre l'esito delle prestazioni dell'intero organico.
Qualora però anche un solo componente, portando in assemblea proprie giustificazioni morali,

voglia contestare un servizio, le decisioni sul servizio in questione devono essere prese dai soci presenti considerando maggioranza il 75% dei voti. Coloro che comunque decidessero, per le stesse motivazioni, di astenersi, verranno esonerati e se necessario rimpiazzati con aiuti esterni.
Nel caso specifico di servizi o concerti commissionati da partito politici o associazioni politiche, la banda non deve eseguire inni di partito o brani strettamente legati all'attività politica del partito stesso. E' inoltre tassativamente esclusa la partecipazione della banda a manifestazioni di partito dal giorno di proclamazione della data di qualsiasi tipo di consultazione elettorale, fino a termine avvenuto della consultazione stessa.

ART. VIII°
Il periodo amministrativo dell'associazione ha durata di una anno dal 1° gennaio al 31 dicembre.

ART. IX°
Il presente statuto annulla e sostituisce quello in vigore fino al 03/12/2011.

REGOLAMENTO INTERNO DELL'ASSOCIAZIONE CULTURALE MUSICALE "CORRADO IANNOLA"

Premessa

Il regolamento interno è l'appendice integrativa dello statuto in cui vengono meglio specificate le norme di comportamento alle quali ogni musicante deve attenersi nei diversi momenti di vita dell'associazione.
Questo regolamento contempla anche regole pratiche e di carattere logistico.

LA BANDA

Lo scopo principale della banda è fare musica. Ogni musicante deve pertanto impegnarsi affinché l'associazione possa continuamente evolvere verso il raggiungimento di tale scopo.
Alla base di tutto sta il volontariato che deve essere inteso come una disponibilità gratuita costante in ogni momento ed esigenza dell'associazione.

I° - NORME DI COMPORTAMENTO

IL MAESTRO DIRETTORE deve usare con tutti, senza distinzione alcuna, pari dignità di trattamento.

AI MUSICANTI si richiede un impegno costante e una partecipazione assidua in tutti i momenti di attività musicale; ciò si può concretizzare con:
* Rispetto reciproco sia dal punto di vista umano che musicale.
* Rispetto nei confronti del maestro come persona delle sue direttive e dei suoi insegnamenti.
* Rispetto del presidente e dei membri del consiglio direttivo, del loro operato, disponibilità ad offrire un aiuto per realizzare le iniziative, da parte loro questi sono tenuti a dare il buon esempio in ogni circostanza.
* Rispetto degli ambienti assegnati all'associazione, delle strutture e dei beni a disposizione.
* Rispetto degli ambienti e delle strutture in cui la banda è chiamata a prestare servizio.
* Prendersi cura dello strumento, della divisa, degli spartiti e di tutti gli oggetti ricevuti in dotazione. Ad ogni musicante verrà fornita una sola copia di ogni partitura, nel caso in sui questa vanga persa o danneggiata, un'ulteriore copia sarà fornita a spese del musicante stesso.
* Rispetto degli orari e degli appuntamenti, è buona educazione arrivare con cinque minuti di anticipo.

DURANTE LE PROVE si richiede ad ognuno il massimo impegno per potersi esprimere al meglio e per permetterlo anche agli altri. Perché le prove si svolgano nel miglior modo bisogna:
* Arrivare puntuali e prepararsi con celerità.
* Essere pronti al segnale del maestro e seguirne le direttive.
* Saper distinguere i momenti in cui si può scherzare e quelli in cui invece questo può creare problemi.
* Evitare commenti o affermazioni che possono creare scompiglio e tutto ciò che può far perdere tempo e concentrazione (per ogni problema rivolgersi al consiglio direttivo).
* Non disturbare durante le esecuzioni chiacchierando o rumoreggiando.
* Al termine delle prove riordinare le proprie parti e il proprio posto.
* Segnalare al maestro o ai consiglieri problemi quali la mancanza di spartiti, guasti allo strumento o gli accessori o osservazioni particolari.

DURANTE I SERVIZI per non rovinare il lavoro di tutto il gruppo è obbligo:
* Presentarsi puntuali e con divisa strumento, spartiti e accessori in ordine.
* Tenere un atteggiamento ordinato, mantenere lo schieramento e un comportamento adatto alle situazioni.
* Non disperdersi fino al termine del servizio.
* Porre il massimo impegno e attenzione, evitare di disturbare le esecuzioni chiacchierando o con rumori.
* Essere disponibili a dare il proprio aiuto nell'allestimento e nel riordino del palco e delle strutture in cui si presta servizio (smontare ognuno il proprio leggio).
* Qualora un musicante si trovi improvvisamente impossibilitato a partecipare ad un servizio è tenuto ad avvertire tempestivamente il maestro ed almeno un consigliere.
* Evitare commenti durante le manifestazioni pubbliche a cui si partecipa.

Chiunque non rispetti le suddette regole sarà multato di € 10,00 sul primo rimborso disponibile.

ASSENZE
Il nr di assenze tollerato relativamente alle prove generali è del 20%.
Il conteggio delle assenze si fa prima di ogni uscita importante in proporzione ai mesi di prove passati.
L'anno di attività didattica inizia a Settembre e si conclude a Giugno di ogni anno.
Chiunque superasse il limite di assenze consentite sarà multato con un giorno di rimborso in meno.

II° - DISCORSO LOGISTICO

COMMISSIONE ARTISTICA

Il Consiglio Direttivo ha la facoltà di eleggere la Commissione Artistica guidata dal responsabile della logistica che potrà essere confermata ad ogni elezione del successivo Consiglio Direttivo, così come ha la facoltà in qualunque momento di scioglierla o di modificarne la costituzione. Resta inteso che l'Assemblea dei Soci Ordinari, appositamente convocata, può sciogliere la commissione artistica a maggioranza dei presenti.
La Commissione Artistica deve essere costituita da almeno tre Soci Ordinari che si assumano l'incarico di gestirla nell'ambito dei compiti assegnati dal presente regolamento. Qualora il numero di componenti della Commissione Artistica dovesse ridursi al di sotto dei tre, questa deve considerarsi sciolta e il Consiglio Direttivo potrà decidere sull'elezione o meno di una nuova Commissione.
La Commissione, all'inizio di ogni stagione musicale, deve presentare, per iscritto al Consiglio Direttivo ed a voce all'Assemblea dei Soci Ordinari, il programma artistico pianificato di concerto con il Maestro, sia in termini di programmazione dei brani, sia in termini di attività di supporto al programma. Il programma sarà esposto in bacheca presso la sede ed in apposita sezione sul sito internet della Banda, dove i musicanti avranno la facoltà di esprimere il loro parere.
A puro titolo indicativo e non esaustivo, di seguito si espongono degli esempi di "attività di supporto al programma":
- predisporre e mettere a disposizione dei soci materiale didattico o informativo relativo ai brani e all'attività musicale che il programma artistico prevede;
- organizzare, in collaborazione con il Consiglio Direttivo, momenti di ascolto o di dibattito durante le prove o in occasioni diverse concordate con i musicanti;
- proporre attività quali la partecipazione a concerti, festival, concorsi, anche al di fuori dell'ambito strettamente bandistico;
- favorire e collaborare all'organizzazione logistica di piccoli gruppi musicali, all'interno

dell'organico della Banda, di generi musicali alternativi alla normale attività musicale dell'Associazione.

PATRIMONIO.

Tutti i beni, mobili ed immobili di proprietà della banda, non possono essere usati dai singoli soci a scopo personale.
Deroga a detto articolo può essere fatta previa autorizzazione anche verbale del consiglio direttivo; è fatto obbligo a chi ne usufruisce di prestare la massima cura ed attenzione nell'uso dei vari beni.
Qualora il bene prestato venisse guastato è obbligatorio il risarcimento dei danni causati.
Per quanto riguarda il patrimonio monetario, il consiglio direttivo deve mirare ad un bilancio preventivo e consuntivo il più possibile vicino al pareggio.
Per ottenere ciò i responsabili devono controllare che l'attività dell'associazione sia sempre attiva e piena di iniziative volte a migliorare continuamente sotto tutti i punti di vista la vita musicale e sociale della banda.
Se durante i servizi e tutte le attività musicali lo strumento (anche se di proprietà del singolo musicante) accidentalmente si dovesse rompere o rovinare è fatto obbligo al consiglio direttivo, valiate le vere cause dell'incidente, di risarcire il danno.
Nel caso che un musicante abbia l'intenzione o la necessità di acquistarsi lo strumento (da suonare nella banda), ma fosse impossibilitato al pagamento immediato, il consiglio direttivo può anticipare il valore correlativo facendosi restituire ratealmente la cifra anticipata senza interessi.

AIUTI ESTERNI

Tutti i soci devono impegnarsi perché il ricorso a musicanti o musicisti provenienti da altre realtà musicali esterne alla nostra banda sia possibilmente evitato.
Si può ricorrere ad aiuti esterni nei seguenti casi:
Qualora viene a mancare l'organico minimo sufficiente per un impegno musicale già assunto precedentemente dall'assemblea.
Quando per le motivazioni morali previste dall'articolo VIII° dello statuto, vengono a mancare strumenti determinanti per la buona riuscita del servizio musicale assunto per votazione.
Nel malaugurato caso di una diaspora dei musicanti della nostra banda e che la stessa sia impossibilitata ad effettuare i normali servizi civili.
Gli aiuti esterni dovranno essere risarciti con un rimborso delle spese di viaggio ed una cifra forfetaria decisa di volta in volta dal consiglio direttivo.

RIMBORSI

I rimborsi sono divisi in più categorie:

Spese di viaggio: oltre i 10 Km totali (20 Km per le prove-solo esterni) percorsi in un giorno dal singolo con il proprio mezzo a favore della banda verrà corrisposta una cifra forfetaria decisa di volta in volta dal consiglio direttivo.

Riconoscimento di ore lavorative: se per assoluta necessità di organico (vedi funerali, ecc.), i musicanti usufruissero di permessi, retribuiti e non, per partecipare ad un servizio della banda, a questi verrà riconosciuto un rimborso forfetario deciso dal consiglio direttivo.

Spese varie: per qualsiasi altro tipo di spesa sostenuta dal musicante a favore della banda (acquisti, spese telefoniche, ecc.), previa presentazione di ricevuta o di documentazione della spesa sostenuta al consiglio direttivo verrà interamente rimborsata la spesa senza interessi.

Qualsiasi prestazione volontaria dei soci non verrà retribuita, appunto perché volontaria e quindi facoltativa. Nel caso un socio, per una determinata prestazione desideri avere un rimborso, egli ha l'obbligo di mettere a conoscenza di ciò il consiglio direttivo, in modo che questi valuti l'opportunità o meno di affidare, dietro rimborso, al socio il compito di eseguire la prestazione.

Manutenzione strumenti musicali: per le revisioni e le manutenzioni necessarie agli strumenti di proprietà del singolo strumentista, la banda non contribuirà alla spesa. Il consiglio direttivo si riserva comunque di prendere decisioni diverse in particolari situazioni.

Si precisa che l'onere di richiedere il rimborso grava sul socio e non sul consiglio direttivo. Nel caso che il rimborso venga palesemente rifiutato, la cifra corrispondente dovrà figurare a bilancio come donazione, con l'iscrizione del nome del donatore.

IV° TESSERAMENTO

Ogni componente del Complesso bandistico è tenuto al versamento di una quota annua di € 10,00 che verrà accantonata per fronteggiare le spese che si sosterranno nell’anno a venie.